



**Comune
di Bologna**

GARANTE DETENUTI BOLOGNA. Presso il carcere del Pratello, già da settimane, la tensione era palpabile. Sono mancati congrui interventi per stemperare tale clima.

Si sono concluse nel tardo pomeriggio di ieri le dinamiche collegate alle gravi condotte poste in essere dai ragazzi che si erano asserragliati all'interno di una cella presso il locale carcere minorile.

Risultando il fallimento di ogni tentativo di mediazione da parte dei negoziatori, si è concretizzato l'intervento del G.I.O., giunto da Roma, reparto specializzato del Corpo della Polizia penitenziaria chiamato quando si tratta di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno degli istituti penitenziari.

Quando è stata fatta irruzione nella cella erano presenti all'interno 6 ragazzi fra cui almeno un minorenne - in precedenza, nella mattinata, era già stato trasferito in un carcere per gli adulti un altro ragazzo fatto uscire da quella stessa cella - e, secondo quanto riferito, sarebbe stata impiegata la forza fisica nella misura strettamente necessaria.

Già in occasione di recenti sopralluoghi all'interno dell'istituto, la tensione era risultata palpabile e si deve constatare che non si sia comunque riusciti a porre in essere interventi adeguati proprio per stemperare tale clima al fine di prevenire la degenerazione della situazione sino a questi fatti gravi accaduti.

I numeri dei ragazzi presenti sono ormai al di sopra della capienza regolamentare (40) senza alcuna soluzione di continuità (sempre intorno ai 50 le presenze del recente periodo).

Ciò significa che ormai esistono sempre meno reali opportunità per la più puntuale presa in carico dei percorsi detentivi dei ragazzi.

Senza numeri che siano davvero sostenibili il sistema della giustizia minorile perde la sua specificità e si deteriora, riducendosi alla coatta riproduzione di quanto già si

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

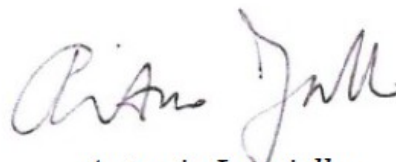
tel. +39 051.219 4715 - fax +39 051.709 5089

E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it

registra nel contesto detentivo degli adulti, e così scivolando verso una lenta, misera e inaccettabile regressione. Sempre più nella direzione della più piena assimilazione della detenzione minorile alla detenzione degli adulti.

Peraltro, oggi la sezione minorile aperta alla Dozza termina la sua quarta settimana dall'avvio di questa temporanea soluzione organizzativa. Dove sarà verosimilmente trasferito uno dei ragazzi coinvolti in questi gravi fatti.

Bologna, 20 aprile 2025



Antonio Ianniello

Garante per i Diritti delle persone
private della Libertà personale
del Comune di Bologna

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna

tel. +39 051.219 4715 - fax +39 051.709 5089

E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it